



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 41/3 DEL 7.9.2017

Oggetto: POR FSE 2014-2020 – Attuazione della Delib.G.R. n. 36/22 del 25.7.2017: Programmazione FSE dello strumento finanziario Fondo Microcredito e individuazione del Soggetto Gestore.

L'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale ricorda che nella Programmazione Comunitaria POR FSE 2007-2013 sono stati attivati da parte dell'Autorità di Gestione distinti Strumenti di Ingegneria Finanziaria (nell'attuale Programmazione ridefiniti tout court Strumenti Finanziari), con il preciso intendimento di ovviare alle difficoltà di accesso al capitale e al credito da parte delle imprese esistenti in Sardegna e di incentivare, al contempo, la creazione di nuove imprese. In attuazione di quanto disposto dalla Delib.G.R. n. 36/22 del 25.7.2017 "Programmazione Unitaria 2014-2020. Governance degli Strumenti Finanziari (SF) per il periodo 2014-2020", la presente deliberazione mira innanzitutto a definire l'ammontare delle risorse restituite e delle risorse FSE 2014-2020 da destinare al Fondo Microcredito nella prima parte della Programmazione.

Tra gli strumenti maggiormente impattanti sul contesto socio economico regionale, il fondo Microcredito FSE, istituito con la Delib.G.R. n. 53/61 del 4.12.2009, è stato lo strumento che ha facilitato l'accesso al credito a supporto della creazione e dello sviluppo delle microimprese e delle piccole e medie imprese sul territorio regionale da parte di soggetti svantaggiati che, per determinate condizioni oggettive e soggettive, hanno riscontrato difficoltà di accesso ai tradizionali canali del credito (cosiddetti "soggetti non bancabili"). La necessità dell'iniziativa è emersa dalle evidenti difficoltà di accesso al credito da parte di tali categorie di soggetti imprenditoriali, quali micro imprese, piccole e medie imprese, organismi no profit e operatori del privato sociale con posizioni nuove o non consolidate sul mercato e che, anche in considerazione di aspetti soggettivi (nuovi imprenditori, soggetti a rischio di esclusione sociale, soggetti svantaggiati, donne, ecc.) o di aspetti oggettivi (investimenti a carattere molto innovativo, attività di integrazione sociale, start-up, ecc.), non trovano riscontro e ausilio sui mercati finanziari a livello nazionale e regionale.

L'Assessore prosegue riferendo della buona performance registrata dal Fondo Microcredito FSE nella programmazione 2007-2013, di cui si è dato ampiamente resoconto in precedenti



deliberazioni (n. 52/28 del 28.10.2015, n. 8/23 del 24.2.2015, n. 23/2 del 29.5.2012) nonché nei diversi Rapporti Annuali di Esecuzione del Programma, nel Rapporto di Esecuzione Finale e nei Rapporti redatti dal valutatore indipendente.

Il rapporto di valutazione ex ante degli Strumenti Finanziari previsti dal POR FSE Regione Sardegna 2014-2020, nell'analizzare le evidenze su fallimenti del mercato o condizioni di investimento non ottimali, ha confermato che sussistono ancora elementi a giustificazione del ricorso a strumenti finanziari volti al sostegno di soggetti con difficoltà di accesso al credito. Con riferimento all'Indice di Disagio Imprenditoriale 2015, la Sardegna è la regione con le maggiori criticità: tra gli indicatori sfavorevoli figurano i tassi d'interesse praticati alle piccole imprese sarde, che sono i più elevati d'Italia, e l'intensificazione del credit crunch. Inoltre, nel 2014 si è registrato un aumento delle sofferenze finanziarie da parte delle imprese.

In particolare, nell'ambito dell'Obiettivo tematico 8 "Promuovere l'occupazione e sostenere la mobilità dei lavoratori", il POR Sardegna FSE 2014-2020 ha individuato, fra le altre, una specifica priorità di investimento (8iii - l'attività autonoma, lo spirito imprenditoriale e la creazione di imprese, comprese le micro, piccole e medie imprese innovative), entro la quale, "[...] in continuità con quanto già sperimentato con successo nella programmazione 2007-2013, nei confronti dei soggetti non bancabili, potrà essere presa in considerazione la possibilità di prevedere specifici strumenti di accesso al Microcredito, strumento che fornisce un importante sostegno finalizzato al contrasto della disoccupazione e all'integrazione sociale nel mercato del lavoro". Nell'ambito di questa priorità d'investimento, l'azione 8.10.1 del POR FSE 2014-2020 - "Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)" - consente dunque di finanziare il fondo Microcredito FSE.

L'Assessore propone pertanto che, nell'ambito di quanto disposto dalla Delib.G.R. n. 36/22 del 25.7.2017 per gli avvisi dedicati a questo strumento si faccia ricorso, inizialmente, all'importo di euro 4.700.000 a valere sulla programmazione 2014-2020, conformemente a quanto già programmato con la Delib.G.R. n. 47/14 del 29.9.2015, e di euro 6.000.000 a valere sulle risorse restituite nell'ambito della programmazione 2007-2013, così come delineato dalla Delib.G.R. n. 36/22 del 25.7.2017 e dalla Strategia di disinvestimento del Fondo. Lo strumento rimarrà operativo nel corso della programmazione 2014-2020 e potrà essere ulteriormente alimentato dalle risorse provenienti dal POR FSE 2014-2020, nonché attraverso l'utilizzo di ulteriori risorse restituite e dai rendimenti generati dagli strumenti finanziari esistenti, anche sulla base delle disposizioni che verranno emanate dall'organismo di governance unitaria dei fondi previsto dalla Delib.G.R. n.



36/22 del 25.7.2017.

L'Assessore sottolinea inoltre come nel corso della presente programmazione siano già stati previsti e avviati interventi complementari al Microcredito, finalizzati alla formazione degli aspiranti imprenditori, all'assistenza per la redazione dei piani d'impresa e al c.d. follow up del primo periodo di attività.

L'Assessore prosegue evidenziando che il POR FSE 2014-2020 ha individuato, nell'ambito delle politiche attive per il lavoro, altri interventi finalizzati alla creazione di impresa. Già con la deliberazione n. 52/28, nell'ambito di un più generale quadro di rimodulazione delle risorse afferenti agli strumenti finanziari, si è evidenziata la finalità di voler porre le basi per la complementarietà tra gli interventi afferenti al programma "Garanzia Giovani" – Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani – allo strumento Microcredito FSE. Con successivo Avviso pubblico si è poi provveduto a consentire ai destinatari degli interventi del programma "Garanzia Giovani" l'accesso allo strumento per l'avvio delle nuove iniziative imprenditoriali.

Lo strumento Fondo Microcredito FSE dovrà pertanto rivolgere ai destinatari degli interventi sopra menzionati, in possesso dei requisiti richiesti dallo strumento, una quota parte del Fondo su decisione dell'Autorità di gestione POR FSE.

Durante la passata programmazione comunitaria, il Fondo è stato gestito con successo dalla società regionale in house SFIRS S.p.A., previo Accordo di Finanziamento stipulato con l'Autorità di Gestione del POR FSE in data 22.12.2009 (con successive modifiche e integrazioni), rimasto valido ed efficace fino alla chiusura del POR FSE 2007-2013.

L'esperienza sinora condotta nella gestione degli strumenti finanziari da parte della società finanziaria regionale induce a ritenere, anche in considerazione della sua natura in house, che tale soggetto sia il più adeguato a proseguire il percorso intrapreso, valorizzando le competenze maturate nella programmazione 2007-2013, anche nell'ambito della programmazione comunitaria 2014-2020.

Sarà l'Autorità di Gestione del PO FSE a verificare la conformità dei requisiti posseduti dalla SFIRS S.p.A. rispetto ai requisiti richiesti dai regolamenti comunitari per la programmazione 2014-2020 ai soggetti gestori degli strumenti finanziari, ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento delegato (UE) N. 480/2014.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato del Lavoro, che, in qualità di Autorità di Gestione del PO FSE, ha espresso anche



il relativo parere di coerenza col Programma, e il parere favorevole di legittimità del Direttore del Centro Regionale di Programmazione quale responsabile dell'Unità di Progetto per la Programmazione Unitaria

DELIBERA

- di destinare allo strumento finanziario Fondo Microcredito FSE a valere sul POR FSE 2014-2020, ed in particolare sull'azione 8.10.1, un importo iniziale pari a euro 4,7 milioni;
- di destinare al fondo Microcredito FSE anche le risorse restituite dalla Programmazione 2007-2013, per un importo iniziale pari a euro 6 milioni;
- di continuare a riservare una quota parte del fondo ai destinatari degli interventi per la creazione d'impresa condotti dalla Regione a valere sul Programma Operativo Nazionale Garanzia Giovani, Scheda 7, conformemente alla Delib.G.R. n. 52/28 del 28.10.2015;
- di incaricare l'Autorità di Gestione del PO FSE di procedere alla verifica istruttoria di conformità ai requisiti richiesti ai soggetti gestori dall'articolo 7 del Regolamento delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, preliminarmente alla individuazione della finanziaria regionale SFIRS S.p.A come soggetto gestore degli strumenti finanziari del POR FSE 2014-2020.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru